

Vocabolario e dinamica di affetti e stati emotivi in Nietzsche e Freud

Vivetta Vivarelli

This study focuses on accounts of the dynamic processes of drives, instincts and affects and specifically on the ways in which they have been considered by two writers who have greatly contributed to debates on these issues in the twentieth century, Nietzsche and Freud. The works of both authors have appeared in important Italian editions: respectively, the Colli/Montinari critical edition of Nietzsche's Works and Letters published by Adelphi, and the Italian translation of Sigmund Freud's works edited by Cesare Musatti and published by Boringhieri. It is remarkable that the Italian editions were based on a reconstituted text that had not yet been published in German in a critical edition. Both Nietzsche and Freud explored largely new territory and view the process of the drives pressing towards consciousness in terms of a text and its translation. The act of translation assumes an extensive and multifaceted significance. Both Nietzsche and Freud are generally more interpreted than really read. Reflecting on aspects of the translations of their works may provide an insight into the movement of their thought.

Keywords: Nietzsche, Freud, Drives, Instincts, Affects, Translation, Editions.

1. Edizioni

In questo mio intervento proverò a riassumere a grandi linee il vocabolario degli affetti e il problema delle sue traduzioni in due autori che col loro pensiero rivoluzionario hanno sicuramente più acceso e influenzato il dibattito culturale del nostro Novecento, Nietzsche e Freud. Mi soffermerò in particolare su una dinamica pulsionale che appare nei loro scritti sorprendentemente simile. Si tratta al contempo di un campo vasto («ein weites Feld» direbbe il padre di Effi Briest) e di un terreno scivoloso, anche perché io non sono una studiosa di Freud. Seguirò, facendo di necessità virtù, solo poche tracce, basandomi soprattutto su modelli analoghi nella dinamica degli affetti e delle pulsioni in Nietzsche e Freud che è stata fatta risalire a una o più fonti comuni.

Tuttavia non si può non ignorare, pensando al titolo del convegno, *Philosophy in translation*, che questi due autori sono legati tra l'altro da importanti imprese editoriali italiane quasi coeve: quel-